



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

- 1) DIPARTIMENTO DI CANTO E TEATRO MUSICALE
 - 2) DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A TASTIERA
 - 3) DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO
 - 4) DIPARTIMENTO DI TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
-

IL DIRETTORE

Considerata la necessità di riorganizzare l'attività didattica in vista della emanazione del Regolamento per gli Ordinamenti Didattici

Visto il DPR 212

Visto il DM 90

Visto il DM 124

Visto l'Art. 3 del Regolamento Didattico

Vista la delibera del Consiglio Accademico del 10 maggio 2016

Sentito il Collegio dei professori nella seduta del 27 aprile 2016.

DISPONE

Art. 1

All'interno del Conservatorio sono costituiti, a partire dall'anno accademico 2016/2017, i seguenti Dipartimenti:

1. Dipartimento di Canto e Teatro Musicale
2. Dipartimento degli strumenti a Tastiera
3. Dipartimento degli strumenti ad Arco
4. Dipartimento di Teoria, Analisi e Composizione

Art. 2

I Dipartimenti sono formati dai Professori dell'Istituto Superiore di Studi Musicali 'Claudio Monteverdi', docenti nelle Scuole e nei Corsi nello stesso attivati secondo la seguente tabella:

1) Dipartimento di Canto e Teatro Musicale

- Canto
- Arte Scenica
- Musica Vocale da Camera
- Drammaturgia Musicale
- Accompagnatore al pianoforte

2) Dipartimento degli strumenti a Tastiera

- Organo, cembalo e composizione organistica
- Pianoforte Principale
- Pianoforte Complementare

4) Dipartimento degli strumenti ad Arco

- Viola



- Violino
- Violoncello

5) Dipartimento di Teoria, Analisi, Composizione

- Composizione
- Cultura Musicale Generale
- Lettura della Partitura
- Storia della Musica
- Teoria, Solfeggio e Dettato Musicale
- Ear training

Art. 3

Per ciascun Dipartimento è costituito un Consiglio di Dipartimento che ha il compito di coordinare, sulla base delle deliberazioni del Consiglio Accademico, le attività didattiche relative al funzionamento delle singole Scuole e dei singoli Corsi afferenti.

Oltre al compito di coordinamento dell'attività didattica, il Consiglio di Dipartimento ha altresì la facoltà di proporre al Consiglio Accademico variazioni ai piani degli studi delle Scuole appartenenti al Dipartimento.

La proposta deve essere motivata e approvata dalla maggioranza dei componenti.

Il Consiglio di Dipartimento può formulare proposte al Consiglio Accademico in merito alla programmazione dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica.

Le proposte devono essere corredate, se necessario, di un puntuale piano finanziario, approvate dalla maggioranza del Consiglio e, successivamente, trasmesse al Direttore per gli adempimenti conseguenti.

Art. 4

Il Consiglio di Dipartimento, nella prima riunione, elegge, a maggioranza, un Coordinatore che svolge anche le funzioni di Segretario Verbalizzante secondo modalità stabilite dal Consiglio stesso. Il Consiglio, autonomamente, può decidere di separare le funzioni di Coordinatore e di Segretario Verbalizzante affidandone le mansioni a due docenti diversi.

Il Coordinatore dura in carica un biennio e può essere rieletto.

Il Segretario Verbalizzante, se diverso dal Coordinatore, viene nominato ad ogni seduta.

In caso di interruzione del mandato del Coordinatore, si procede ad una nuova elezione.

Di ogni seduta del Consiglio si redige un verbale, a cura del Segretario Verbalizzante, che deve essere trasmesso al Direttore per gli adempimenti conseguenti.

Art. 5

Il Consiglio di Dipartimento si riunisce con cadenza almeno semestrale e le riunioni sono convocate dal Coordinatore del singolo dipartimento.

I Professori hanno l'obbligo di partecipazione alle riunioni.

Art. 6

I Dipartimenti, al fine di approfondire tematiche specifiche relative ai singoli Corsi o alle singole Scuole, hanno facoltà di articolarsi in organismi denominati Consigli di Corso.



Dei Consigli di Corso fanno parte i docenti di ogni singolo Corso o Scuola che eleggono al loro interno, secondo le modalità previste per l'elezione del Coordinatore del Dipartimento, un Responsabile.

Fanno parte dei Consigli di Corso relativi alle Scuole anche i docenti delle discipline comprese nel piano di studi della Scuola interessata, o loro delegati.

E' compito specifico del Consiglio di Corso elaborare i programmi di studio delle discipline di competenza.

Le proposte, che devono essere approvate a maggioranza dal Consiglio di Corso, devono essere sottoposte anche all'approvazione del Consiglio di Dipartimento e solo successivamente possono essere trasmesse al Direttore per gli adempimenti conseguenti.

Di ogni seduta deve essere redatto un verbale a cura del Responsabile del Corso o della Scuola.

Art. 7

In deroga a quanto previsto all'Art. 2 comma 1 del presente Regolamento, il Consiglio di Dipartimento e il Consiglio di Corso, con decisione assunta a maggioranza dei componenti, possono invitare alle riunioni docenti esterni all'Istituto che collaborano per l'insegnamento di discipline inserite nei piani di studio.

(Approvato in sede di Consiglio Accademico del 10 maggio 2016).